



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

07

Iragna

Iragna

2. Stesura

02.91/vic

Poscritti

1. Stesura

01.90/vic

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Politicamente comune autonomo, menzionato dal 1227, nell'antichità il nucleo possedeva le seguenti denominazioni: Inania, Inagnia e Irania nel tredicesimo secolo; Hiranian e Iragnia nel quindicesimo secolo; Iranea nel 1570.

Con Prosito, Lodrino e Moleno il villaggio apparteneva alla Leventina e inviava dieci deputati al consiglio generale della valle. Con ogni probabilità al momento in cui la Leventina viene annessa al canton Uri, nel 1441, Iragna non appartiene più al circondario leventinese.

Il Duca di Milano riunì Iragna con Lodrino e le numerose frazioni in un vicariato ducale sottomesso ad un vicario eletto dai medesimi villaggi. Questa organizzazione durò fino alla conquista ed annessione definitiva di queste terre da parte dei confederati.

Il convento di Disentis possedeva ad Iragna delle proprietà menzionate fin dal 1256. Dal 1466 fino alla battaglia di Giornico si prolungarono delle discussioni riguardo al diritto di taglio di certi boschi diventando persino una delle ragioni dello storico scontro.

Il 14 aprile 1467 il villaggio fu saccheggiato dai leventinesi, il 17 novembre 1478 Iragna capitola ai confederati che possono così spingersi su tutta la Riviera. Il 29 maggio 1469 la gente di Uri e della Leventina tiene Iragna con Biasca, Lodrino e Prosito.

Dal punto di vista ecclesiastico Iragna è da tempo immemore parrocchia autonoma, la chiesa precedentemente dedicata a San Eusebio è citata già nel 1210. Nel 1550 fu rifatta la torre campanaria.

./.

## Qualificazione

### Termine di confronto

o città

☒ villaggio

o borgo

o frazione

o villaggio urbanizzato

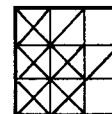
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



## Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Villaggio d'importanza regionale situato sul fondovalle della sponda destra della Riviera a meridione di Biasca accostato al ripido versante della montagna nel punto dove sbocca dalle roccie il Riale d'Iragna formando una pittoresca cascata alle spalle dell'abitato.

Diviso in due parti dal corso d'acqua il paese è stato recentemente dotato di una via di circonvallazione che ha definito un'area in primo piano occupata da nuove case che si sono sovrapposte al margine primitivo del nucleo.

Situata sul piano la parte rurale è caratterizzata da allineamenti di case e caschine contigue e parallele alla montagna che definiscono un tessuto spazialmente interessante e variato nonostante la modesta qualità di parte della sostanza edilizia.

./.

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

Attualmente la parrocchiale situata a Nord del paese in posizione esterna al nucleo insieme al camposanto (E 0.0.17) è dedicata ai Santi Martiri Maccabei, la costruzione di origini tardomedievali possiede il coro notevolmente fuori asse affiancato dal campanile coronato da una copertura a piramide. Il cielo della navata è costituito da una botte ribassata.

Sull'alpe Pozzo sito a 989 msm a Nord Ovest di Iragna s'innalza la cappella di San Rocco eretta intorno al 1567.

L'economia del paese si basava in passato sull'allevamento, l'agricoltura e la coltivazione della vite. Oggi sono attive diverse cave dove viene lavorato il granito, lo gneiss ed altre pietre d'importazione.

Il villaggio esposto a Sud-Est, sorge a 287 msm su un cono di deiezione del lato destro della Val Riviera. Iragna si situa all'imbocco dell'omonima valle da cui scende il Riale di Iragna (I-DE I) che incide il nucleo abitativo dividendolo in due parti. Il torrente cascando dalle roccie strapiombanti forma una pozza tra le case e la montagna (0.0.23), dopo il primo ponte a valle (0.0.32) prosegue incanalato per poi confluire nel Ticino.

A Nord delle ultime abitazioni, affondati nella striscia di bosco che lambisce il piano alluvionale della Riviera (I-OR III), si nasconde un grosso gruppo di grotti (0.0.29) tra i quali alcuni sono aperti al pubblico durante l'estate.

Il rilievo della carta Siegfried datata 1915 riporta il nucleo dai contorni analoghi agli attuali, l'attuale strada di circonvallazione dell'abitato non esiste.

La struttura delle due parti del paese è differente. La parte a Sud (P 1) è formata da un tessuto di tipo contadino, casine in pietra a vista e case intonacate spesso contigue disposte in modo interessante sul territorio. Le costruzioni sono infatti orientate lungo un asse Nord-Sud parallele al fianco della montagna, disposte in allineamenti successivi che definiscono dei percorsi spazialmente ben definiti intercalati da slarghi di vario genere. Una piazza di geometria rettangolare si allarga al centro del nucleo coerente all'orientamento degli edifici (1.0.1), la via di attraversamento è parte integrante della piazza il cui fondo asfaltato non presenta differenze o interruzioni. Gli edifici in genere di due piani sono modesti ma di caratteristiche costanti offrono un quadro d'insieme di un certo pregio spaziale. Contro montagna casine e fienili contigui in pietra naturale a vista (1.0.2) ben conservati formano un insieme rurale omogeneo di un certo pregio compositivo ed architettonico

./.

**Qualificazione** (continuazione)

Sulla sponda settentrionale del torrente l'abitato tradizionale, una sostanza edilizia di qualità scostante, si è formato in posizione rialzata sull'accumulo alluvionale allargandosi verso il basso dove è attraversato dalla strada caratterizzata da elementi ottocenteschi sgranati sul percorso ed intercalati da edifici recenti o riattati.

All'estremità Nord del ponte si attesta una piazzetta definita da due edifici ottocenteschi di un certo rilievo, da una casa con loggiato recentemente riattata e da una piacevole cappellina, purtroppo l'insieme è guastato da un insensibile intervento, un negozio dalle forme e posizione deturpanti. Lungo il tratto arginato alcune abitazioni contigue compongono un insieme coerente e ben conservato.

./.

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

In vicinanza del riale muta l'orientamento delle case e l'ordine del tessuto nella ricerca di una convergenza verso il ponte (0.0.32) unico punto di raccordo con la sponda opposta del torrente. Gli edifici sono ristrutturati (1.0.6) e tendono a disporsi nella direzione del corso d'acqua come nel caso di una riattazione con macelleria al piano terra (1.0.4) innalzata con orientamento opposto a quello delle case più meridionali. Contro montagna un gruppetto di stalle (1.0.5) occupa autonomo il breve leggero pendio che precede l'erto fianco boscoso della montagna.

Sulla sponda sinistra del Riale d'Iragna (P 2) la struttura edilizia è di lettura difficile, complicata dall'apporto di sostanza ottocentesca disposta in particolare lungo la via di attraversamento che definisce il limite inferiore del preesistente gruppo contadino (2.0.7) che occupa la parte alta del cono di deiezione.

La configurazione di questa parte del villaggio è determinata da percorsi che nella direzione della pendenza tendono ad irraggiarsi verso il piano. Dal gruppetto di case contadine, il cui stato di conservazione non è rimarchevole, un unico percorso iniziale spazialmente ben definito dai prospetti contigui si dirama in due bracci ed altri successivi allargando progressivamente l'estensione delle case fino alla via di attraversamento.

Il tessuto in vicinanza del ponte si scompone pur presentando degli elementi innalzati con l'evidente intenzione di stabilire rapporti precisi tra le parti della struttura edilizia.

Due volumi ottocenteschi di dimensione ragguardevole (2.0.8) si attestano sullo slargo prospiciente il ponte in modo tale da definire l'imbocco di due vie parallele al torrente verso la parte rurale retrostante e la continuazione di una di queste nella parte bassa del nucleo (2.0.14) lungo il tratto arginato. Purtroppo lo slargo aperto allo sbocco settentrionale del ponte è malamente deturpato da un negozio in generi commestibili (2.0.11) situato in primo piano davanti alle due facciate ottocentesche. Sul lato opposto della piazza attraversata dalla carrozzabile una bella cappella ornata da stucchi s'innalza davanti ad una casa tradizionale in muratura intonacata con logge (2.0.12) la cui recente ristrutturazione risulta non completamente convincente.

Più in avanti sulla strada un edificio d'intenti ottocenteschi di buone proporzioni è curiosamente disposto di sbieco rispetto all'allineamento dettato dalla via (2.0.13). In generale le costruzioni sono molto rimaneggiate, nella parte centrale del nucleo, sotto il più compatto gruppetto contadino, il tessuto si allarga presentando interventi radicali di rifacimento e rimesse inestetiche (2.0.16) proprio in vicinanza della parrocchiale.

./.

**Qualificazione** (continuazione)

Le parti perimetrali del villaggio si presentano disunite, squalificate da interventi recenti sparsi senza criterio nei prati sul piano alluvionale del Ticino.

La parrocchiale dedicata ai Martiri Maccabei e le scuole sorgono indipendenti a Nord del paese dove discosti nascosti nel bosco ai piedi della montagna si arrampica un cospicuo gruppo di grotti.

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

Appoggiata al margine settentrionale del villaggio s'innalza esterna alle case la chiesa parrocchiale dedicata ai Martiri Maccabei (E 0.0.17) con l'annesso camposanto che si spinge a Nord nella campagna (I-OR V) definita tra il fianco boscoso della montagna e la sponda del Ticino. A lato della chiesa si eleva la canonica con il salone parrocchiale, la costruzione di dimensione rilevante (2.0.10) è una struttura ottocentesca inserita sul margine del paese dotata di un giardino terrazzato che si spinge fin sulla via di attraversamento. Sotto chiesa e cimitero inserita in un'area cintata sorge pure indipendente la scuola circondata da prati nei quali in tempi recenti sono state edificate numerose abitazioni monofamigliari, tra cui l'ufficio postale (0.0.19), che hanno contribuito allo smembramento dei contorni del villaggio.

La costruzione di una strada di aggiramento del nucleo ha permesso al traffico di evitare il problematico attraversamento della contorta struttura dell'abitato definendo una superficie piana in primo piano sul fronte Est (I-DE II) che è stata occupata da numerose nuove dimore (0.0.20) alteranti per la loro posizione sul fronte costruito tradizionale. Questa striscia parzialmente edificata è traversata dal riale sulla cui sponda destra una viottola inizialmente alberata (0.0.21) tagliando perpendicolarmente la circonvallazione si spinge verso il corso del Ticino in un'area (I-OR VI) occupata da numerosi capannoni artigianali, da altre strutture di tipo misto e, discosta, dalla centrale elettrica (0.0.31).

Lo stretto fronte meridionale visibile avvicinandosi al paese lungo la strada cantonale è pure compromesso da case recenti che si sono sovrapposte all'estremità dell'interessante sistema ad allineamenti paralleli e contigui delle case tradizionali. Un edificio plurifamigliare in mattoni di cemento rossi (0.0.26), una banale villetta monofamigliare (0.0.28) ed un edificio plurifamigliare sul ciglio della via di attraversamento sono le costruzioni disattenti che occupano quest'area importante (I-OR IV) stretta tra la montagna e la strada.

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella scheda-I e nella scheda "spiegazione del piano di rilievo" vanno osservate le seguenti indicazioni particolari.

-La spazialità della parte meridionale del nucleo (P 1) è interessante, sostenuta da una sostanza edilizia "povera" che deve essere rivalutata tramite interventi adeguati rispettosi delle belle murature in pietra a vista e delle coperture in piode ancora visibili.

Una pavimentazione adeguata a sostituzione dell'anonimo e rapezzato manto asfaltato potrebbe essere un intervento utile allo scopo.

-La piazzetta del ponte è spazialmente di qualche interesse ma purtroppo i volumi che la definiscono sono in parte inadeguati. L'edificio contenente il piccolo negozio di alimentari (2.0.11) andrebbe demolito.

-Il villaggio è praticamente assediato da abitazioni monofamigliari recenti, in alto nel bosco (0.0.25 e 0.0.24), alle estremità (I-OR IV) e sul fronte Est (I-DE II). Questi interventi disuniti dimostrano come un insediamento dalle interessanti caratteristiche originali, ricco di un corso d'acqua che lo attraversa, possa essere gravemente squalificato per la mancanza di una adeguata pianificazione.

L	Ct.	Distr.	Comune	Località	Data/Operatore
	TI	07	Iragna	Iragna	2. Stesura 02.91/vic
Poscritti					

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli**

	Numero	Denominazione		Foto-No
P	1	Nucleo rurale composto da numerose stalle e abitazioni in muratura a secco che definiscono uno spazio centrale di forma allungata. Tessuto parallelo alla montagna.	AB X / X A	2-11,13-17
P	2	Zona di sviluppo sulla sponda sinistra del Riale di Iragna che divide in due il villaggio. La parte a monte s'innalza sul piede della montagna	AB / X X A	18-23,26-35
I-DE	I	Il fianco roccioso verticale della montagna è inciso dal torrente che cascando sul piano ha formato una pozza che divide in due il paese	a X a	-
I-DE	II	Terreni compresi tra il fronte a valledel nucleo e la circonvallazione. Importante per la lettura del fronte è occupata da edificazioni abitative recenti	ab X a	1,37,38,40,41
I-OR	III	Stretta fascia semiprativa definita a monte dal ripido fianco della montagna	a X a	
I-OR	IV	Fascia prativa a Sud del paese teatro di recenti edificazioni	ab X a	12,42
I-OR	V	Fascia prativa a Nord del nucleo, limitata a valle dalla cantonale. Adiacenti al villaggio scuola e parrocchiale col camposanto occupano una posizione autonoma	a X a	24,25
I-OR	VI	Terreni sul fondovalle alluvionale circostanti il Riale, notevolmente edificati, ospitano una zona artigianale (lavorazione del granito)	b / b	-
	1.0.1	Vuoto pubblico, fondo asfaltato, lo spazio assume le caratteristiche di una piazza allungata descritta da facciate per lo più in pietra naturale	o	14-16
	1.0.2	Cascine e fienili contigui situati paralleli al piede della montagna. prospetti compatti e omogenei	o	6-9
	1.0.3	Viuzza stretta tra le case, l'aggetto di un balcone in beton disturba la sostanza edilizia di tipo rurale	o	11,13
	1.0.4	Riattazione, macelleria Parini, leggermente alterante	o	2-4
	1.0.5	Stalle variamente ritoccate.	o	6

L	Ct.	Distr.	Comune	Località	Data/Operatore
	TI	07	Iragna	Iragna	2
Poscritti					

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli**

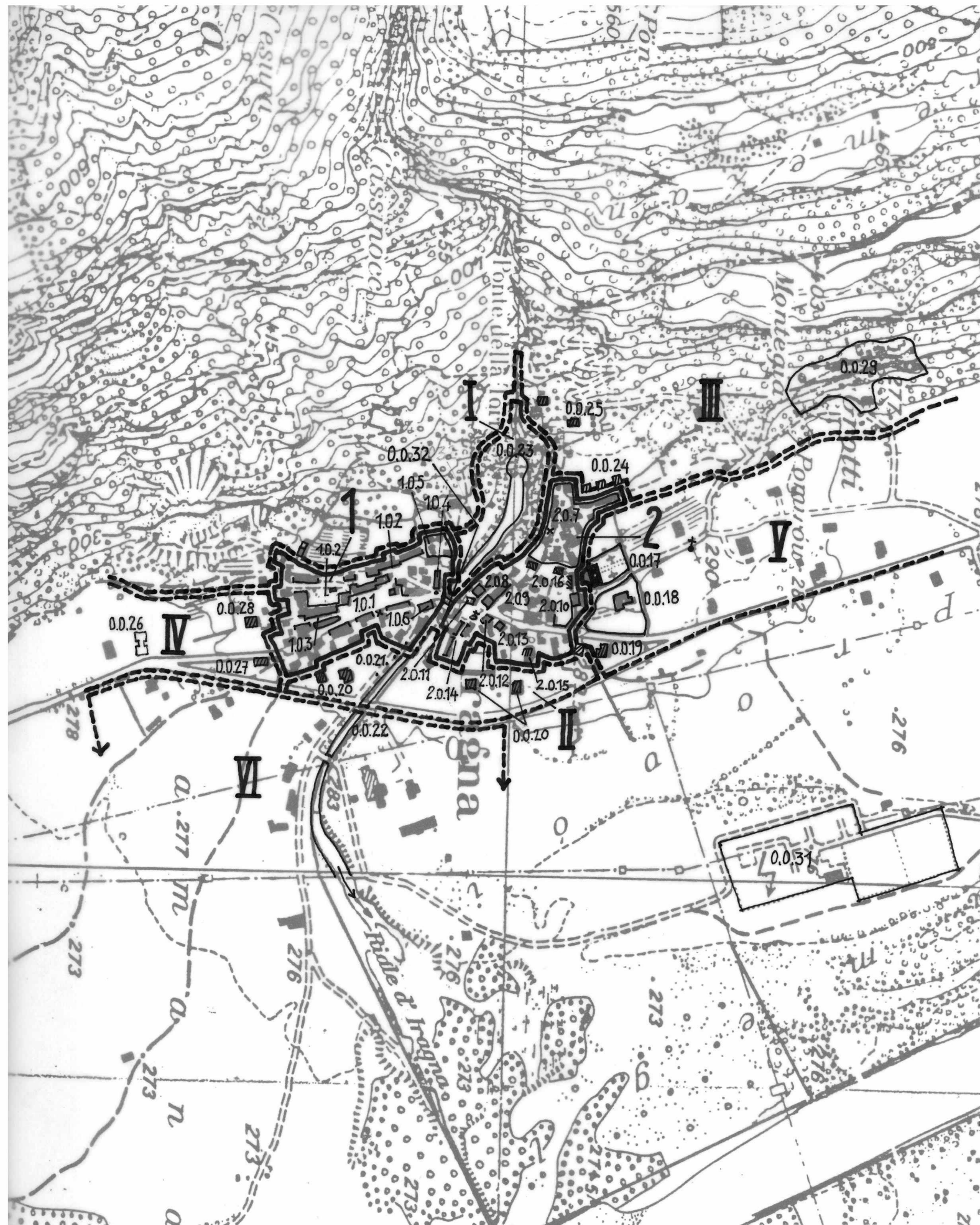
Numero	Denominazione	Foto-No
1.0.6	Edificio abitativo intonacato, riattato ha subito l'aggiunta di una balconata rossa alterante	2
2.0.7	Gruppo di costruzioni contadine cascine case e stalle in situazione di relativa autonomia rispetto alla sostanza edilizia sottostante di edificazione verosimilmente posteriore (ottocentesca)	29-31
2.0.8	Due edifici di struttura ottocentesca di ragguardevole volume attestati sullo slargo prospiciente il rospnte sul riale. Dirimpetto una bella cappella adorna di stucchi	18,19
2.0.9	Fronte di edifici costruiti in pietra squadrata, di disegno ottocentesco con balconcino al primo piano in simmetria con l'ingresso	35
2.0.10	Costruzione di notevole mole dotata di giardino terrazzato sostenuto da larghe mura. Ospita il salone parrocchiale	23,26
2.0.11	Coperativa di consumo, deturpa in modo sfacciato lo slargo che articola questa parte centrale del paese	18,19
2.0.12	Costruzione tradizionale con loggie, recentemente ristrutturata, di color rossastro risulta leggermente alterante	21
2.0.13	Volume abitativo ottocentesco rosa, di buone proporzioni si trova curiosamente di sbieco rispetto al tracciato stradale	22
2.0.14	Edificazioni lungo il tratto arginato del riale, costruzioni tradizionali contigue di un certo interesse anche se rimaneggiate	20,39
2.0.15	Piano terreno con due box affacciati su uno slargo aperto sulla via di attraversamento	-
2.0.16	Box ricavati al PT di un edificio affacciato sull'entrata laterale della chiesa	26
0.0.17	Chiesa parrocchiale dedicata ai Martiri Maccabei, l'annesso camposanto si spinge a Nord nella campagna Documentata con il patrocinio di S. Eusebio nel 1201	23,28
0.0.18	Scuole del paese situate all'interno di un'area cintata laterale al nucleo immediatamente sottostanti la parrocchiale	25

Poscritti

## Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, intorni orientati ed elementi singoli

[illegible]

Poscrittì







Ct. Distr. Comune

Località

TI

07

Iragna

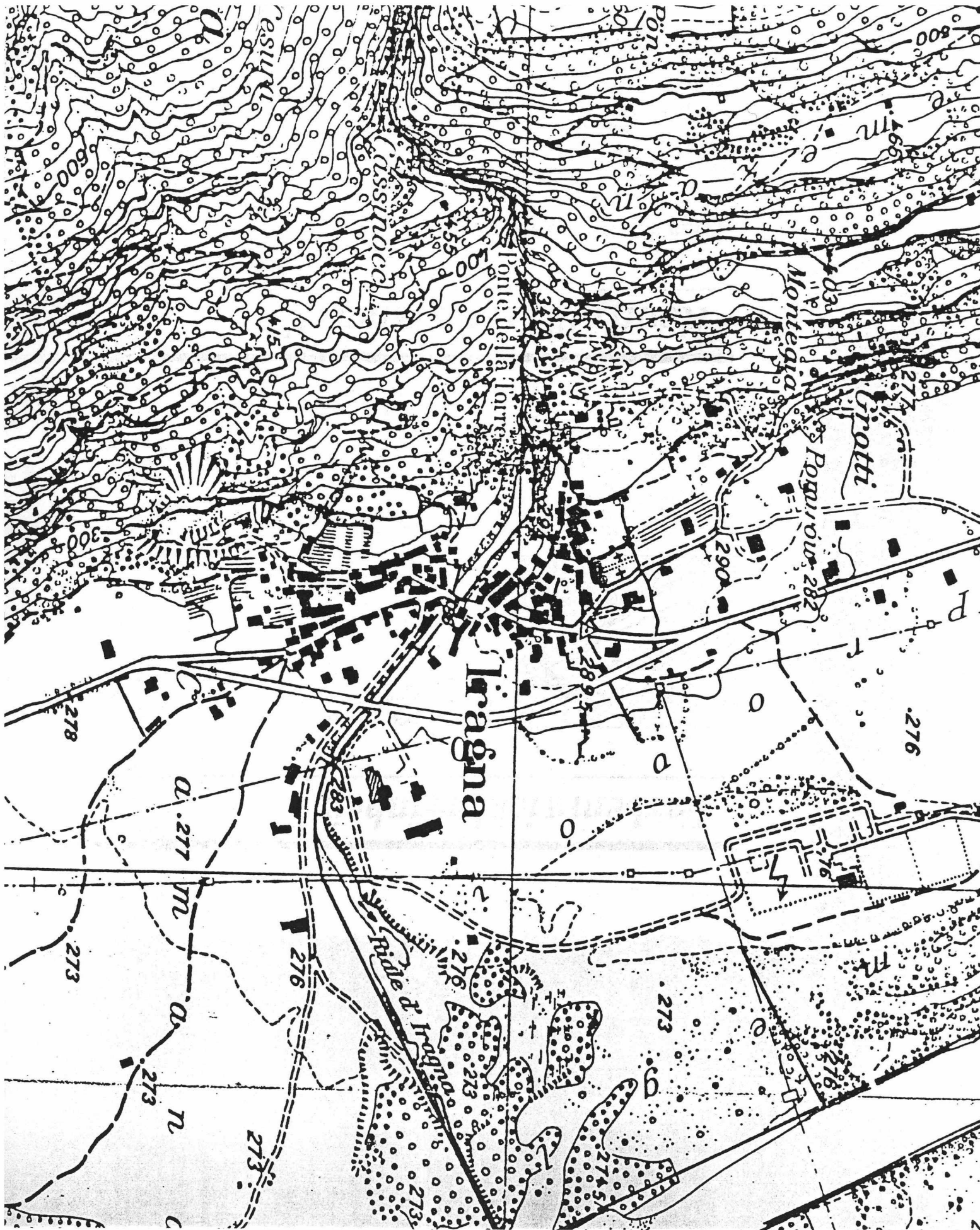
— Iragna

1. Stesura

Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

07

Iragna

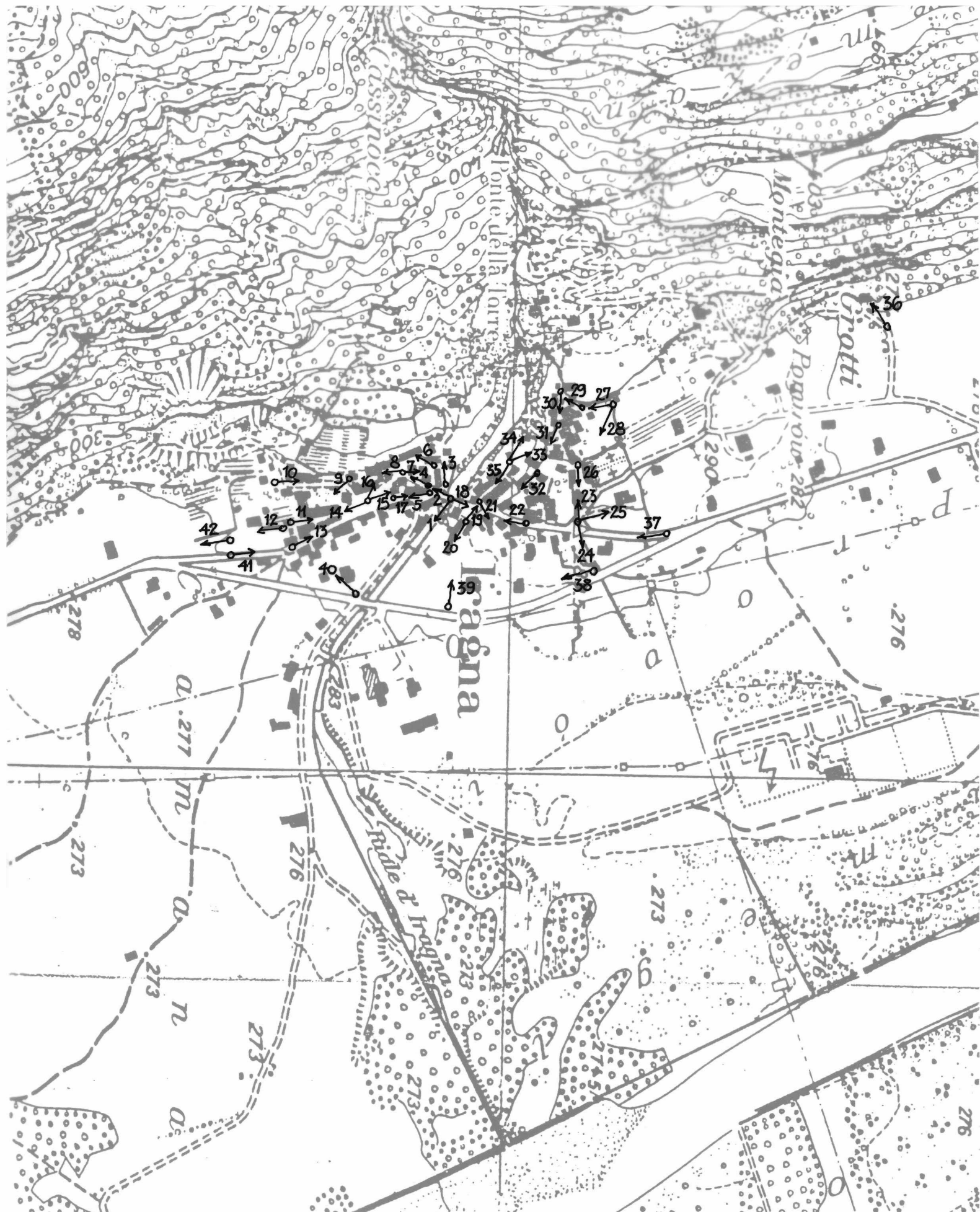
— Iragna

1. Stesura

Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





01



07



13



02



08



14



03



09



15



04



10



16



05



11



17



06



12



18





19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



37



38



39



40



41



42



Ct. Distr. Comune

Data

TI 07 Iragna

Dati

1986

Poscritti

LOCALITA

Iragna

Comune

Distretto

Cantone

Iragna

Riviera

Ticino

\* visitato, non rilevato

\*\* insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1293

## DATI ORL PER IL COMUNE

Abitanti	1980	434	Settore 1	1960	23 %	1970	11 %	1980	5 %
			Settore 2	1960	61 %	1970	71 %	1980	62 %
			Settore 3	1960	58 %	1970	19 %	1980	33 %
Aumento	1970-80	4 %	Indice demografico e=		1,02	Media svizzera e=1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera			
Aumento	1960-70	34 %	Indice						
Aumento	1950-60	20 %	d'invecchiamento a=		1,24	Media svizzera a=1; se a è inferiore a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata			

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale

/

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione

/

Ulteriori ordinanze di protezione

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968 e supplementi 1971-1988

